

VR 358

# Villa Bergamini, Ziliani, detta "San Giuseppe"

Comune: San Pietro in Cariano

Frazione: San Pietro in Cariano

Via Chiesa, 13

Irrv 00005012

Ctr 123 NE

Vincolo: L. 1089/1939

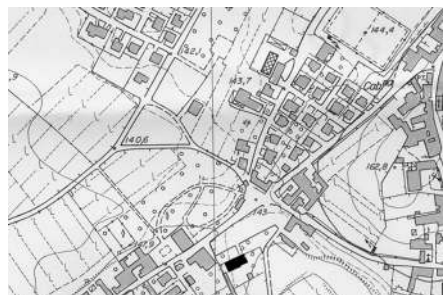
Decreto: 1987/04/15

Dati catastali: F. 7, M. 196/199/200/393/  
396/400/401

Alle pendici dell'altura su cui è situata la parrocchiale di San Pietro in Cariano – uno dei due nuclei storici da cui si è sviluppato il paese – sono stati realizzati, nel corso dei secoli, gli edifici di questo complesso architettonico che, per tipologia e modi di aggregazione, è assommabile agli esempi d'edilizia rurale tipica della Valpolicella. Il corpo di fabbrica principale è una trasformazione, probabilmente iniziata in epoca cinquecentesca, di manufatti destinati alle attività agricole, nobilitati dalla nuova destinazione padronale, ma non dimentichi del ruolo originario: il portico e la loggia soprastante permangono, infatti, sul fronte

esposto a meridione. Alla loro funzione di deposito e ricovero si è sovrapposta nel tempo quella di collegamento delle due porzioni residenziali che, con il loro volume prominente in altezza, concludono l'edificio. Il portico è sorretto da stereometrici pilastri a bugne lisce, e un parapetto in muratura, decorato con motivi ottocenteschi, protegge l'affaccio dalla loggia, coperta dagli spioventi del tetto. Ai vuoti della parte mediana si giustappongono i piani delle ali, diverse tra loro, e caratterizzate da un ingresso centinato a conci rustici e, a destra, dall'ampio passo carraio.

A questo si accede dall'anonomo retro attraverso



*Il portico (Archivio IRVV)*

*Scorcio della villa dalla strada (Archivio IRVV)*

*Particolare del prospetto meridionale (Archivio IRVV)*



un portone, in corrispondenza della frazione di edificio che risalta per l'uso di materiali più pregiati – la pietra di Prun per conci e cornice – o di elementi architettonici più elaborati – i modiglioni sottogronda o l'unico davanzale con ringhiera metallica.

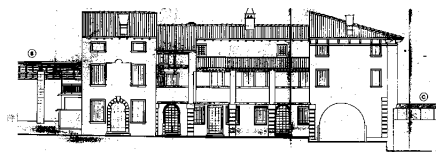
Evidenti restauri compiuti all'inizio del xx secolo hanno improntato al gusto dell'epoca soprattutto gli spazi interni, modificando impianti, finiture (a questo periodo devono risalire i pavimenti in seminato alla veneziana del piano terreno) e decorazioni, lasciando probabilmente nello stato origi-



## SAN PIETRO IN CARIANO

nale solamente le cornici delle porte e la scala. Infine, sono di pertinenza del complesso la torre colombara e il portico che la affianca. Quest'ultimo riprende per i pilastri architravati le forme e i materiali adottati per il corpo residenziale, mentre la torre, che si innalza su pianta quadrata, potrebbe essere fatta risalire al xiv secolo. Unici motivi che ne caratterizzano il semplice volume, in sommità e a due terzi circa dell'altezza, sono due cornici in pietra di Prun. Quella di gronda definisce in perimetro del tetto a piramide in coppi di laterizio e pinnacolo lapideo, è sostenuta da modiglioni in pietra scolpita e protegge una fascia affrescata a motivi fitomorfi. Materiali analoghi sono stati adoperati per la cornice marcapiano più bassa.

Recentemente il complesso è stato sottoposto a opere di restauro conservativo.



*La torre colombara (Archivio IRVV)*

*Particolare del salone al piano terra (Archivio IRVV)*

*Disegno del prospetto (Archivio IRVV)*